



IL SEME

La Trinità: una storia d'amore

La parola "Trinità" nella Bibbia non c'è, ma serve per esprimere una verità: che Dio è uno e trino, cioè un solo Dio in tre persone: Padre e Figlio e Spirito Santo.

Ma che significa? La Trinità ci è stata rivelata da Dio stesso! Dio facendosi uomo in Gesù, ci ha parlato di sé in modo inequivocabile, comprensibile, usando le nostre parole, che ci sono pervenute nel Vangelo! Gesù ha detto di sé di essere non soltanto il figlio di Dio, ma Dio stesso, dimostrandolo con parole, segni e prodigi: dal perdonare i peccati al guarire ciechi, sordi e zoppi nel suo nome, al risuscitare i morti, fino al risorgere lui stesso, vincendo la morte. Gesù ci ha poi parlato di Dio Padre, che è il principio di tutto; e ci ha parlato di una terza persona divina, lo Spirito Santo, che sarebbe venuto dopo la sua morte: Egli santifica la Chiesa, dentro di noi ci guida, ci insegna tutto quello che noi non sappiamo, ci dà delle buone idee e delle buone ispirazioni.

Quindi due affermazioni. Uno: sappiamo con certezza che Dio è uno e trino perché Dio stesso ce lo ha detto; due: è un mistero grande da accogliere con fede!

Ma se sono tre persone, come fanno ad essere un solo Dio? Innanzitutto Dio è uno, perché è unità profonda. Quando poi parliamo di persona, noi pensiamo subito a qualcuno dotato di corpo: vogliamo indicare un essere relazionale, dotato di intelligenza, volontà e capacità di amare, capace quindi di donarsi e accogliere totalmente l'altro, di vivere per l'altro! E noi sappiamo che Dio è amore! Dunque nella Trinità ogni persona divina vive per l'altra, si amano così tanto da essere una cosa sola. Ma noi che c'entriamo con tutto questo? Dio ci ha creati per amore e vuole avere una relazione con noi, per renderci partecipi della sua vita divina. Ma il peccato ci tiene separati da lui, dalla vita eterna, prigionieri del male e della morte. Gesù ha dato la sua vita per salvarci dal peccato e renderci partecipi della stessa vita divina, donandoci lo Spirito Santo.

Gesù è il "ponte" che ci unisce a Dio, il solo mediatore: chi crede in lui e viene battezzato, viene immerso in Dio, reso partecipe della sua stessa vita divina, del suo amore infinito che vince il peccato e la morte: noi in Dio e Dio in noi, che ci inabita con il suo Spirito, nutrendoci poi con la S. Eucaristia. Nel battesimo lo Spirito Santo infuoca e ricolma la persona unendola in modo vivo a Gesù, come un tralcio innestato nella vite. Siamo così uniti a Cristo e inseriti nel mistero di Dio, che è Padre, e Figlio, e Spirito Santo. Uniti a lui, abbiamo già ora in noi la vita eterna, lo stesso Spirito di Dio, e possiamo già vivere un pezzo di cielo qui sulla terra!

Accogliendo l'amore di Dio per mezzo della fede in Gesù, veniamo resi capaci di amare come lui, siamo resi partecipi della sua vita eterna, e possiamo sperimentare già ora, qui sulla terra, un pezzo di cielo!

La Trinità è una storia d'amore: è storia di perdono e riconciliazione tra cielo e terra; è evento che accade, in modo sempre nuovo, in ogni istante della nostra storia personale e nella storia del mondo. Buona Domenica. P. Alfio